

Il lucente spirito in mostra a Officina Open

Pubblicato: Venerdì 1 Dicembre 2017



Dall' 1 al 22 dicembre 2017 verrà presentata la mostra **“Lucente Spirito” presso Officina Open** il nuovo progetto culturale ed espositivo condiviso dall'Assessorato alla Cultura, dal Melo e dal Museo MAGA, nato dalla consuetudine alla collaborazione ed allo scambio di opportunità e competenze propria di Officina Contemporanea, la rete culturale urbana promossa dalla Fondazione Cariplo nel 2013.

Sede del progetto e della mostra è la **Galleria di Arti Visive dell'Università del Melo**, un ambiente particolarmente adatto ad ospitare rassegne ed eventi dedicati a pratiche artistiche innovative. Officina Open si presenta quindi come un laboratorio di idee ed uno spazio di sperimentazione.

Secondo appuntamento di questo stimolante e particolare percorso espositivo ed emozionale il progetto “Lucente Spirito” a cura di Ruggero Maggi costituito da una selezione di opere dal profondo contenuto spirituale e concettuale come “The Quest” vero e proprio work in progress di due artisti: Carla Bertola e Alberto Vitacchio protagonisti congelati nell'atto fotografico insieme con le pietre megalitiche, divenendo anch'essi elementi immobili e silenziosi del paesaggio e sottolineandone i mutamenti della luce, dell'oscurità e dello scorrere del tempo. Silenti performances che hanno costituito il tema centrale del loro progetto.

Il percorso di “Lucente Spirito” si articola in modo giocoso e fluttuante con le opere verbo-visive titolate “Fiabe al vento” di Marcello Diotallevi che traggono ispirazione direttamente dal vento della poesia e dalla naturale inclinazione dell'artista verso un'ironica interpretazione della realtà e della vita. Elementi leggeri che potrebbero (il condizionale è d'obbligo) a tutti gli effetti fluttuare al vento ma che, per loro stessa natura, rappresentano veicoli poetici, strutture con una propria chiave di lettura cromatica, articolata ed affascinante.

Le evocative immagini fotografiche dal potente impatto emozionale di Anna Maria Di Ciommo che coniugano tecnica e lirico afflato spirituale che si crea nel momento in cui i Lama Tibetani realizzano in modo sapiente splendidi mandala di polvere dalla inevitabile impermanenza. Immagini che vengono sintetizzate in una frase di S.S. il Dalai Lama : “Ero intelligente e volevo cambiare il mondo. Ora sono saggio e sto cambiando me stesso”.

Le opere-oggetto di Roberto Testori che nel loro biancore riflettono soluzioni concettuali ricche di significati spirituali e poetici. Poesia visiva che si alterna ad una sedimentata descrizione di tracce, di piccoli oggetti che ritrovano il loro spazio in una decontestualizzazione intelligente e raffinata, immersi in un risplendente mare bianco. Elementi il cui significato viene garbatamente ma senza indugi rimosso per lasciare il posto ad una nuova e più espressiva chiave di lettura.

Lucente spirito a cura di Ruggero Maggi
Università del Melo – Galleria di Arti Visive
Via Magenta, 3 Gallarate VA
1 dicembre – 22 dicembre 2017
Inaugurazione: venerdì 1 dicembre, ore 18.30
Orari: da lunedì a domenica 16.00|19.00
Ingresso libero

Erika La Rosa

erika@varesenews.it